

RICCIONE



Allegato 13

Bilancio di Previsione 2014

*Parere del Collegio dei
Revisori dei Conti*

Assessore al Bilancio

Dott.ssa Ilia Varo

Dirigente al Bilancio

Dott.ssa Cinzia Farinelli

COMUNE DI RICCIONE

Provincia di Rimini

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Danilo Sartori

Dott. Marco Drudi

Dott. Fabrizio Piccioni

Collegio dei Revisori

Verbale n. 23 del 13 Febbraio 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 12.02.2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Riccione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Riccione, li 13.02.2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Danilo Sartori_____

Dott. Marco Drudi_____

Dott. Fabrizio Piccioni_____

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenze dei servizi per conto terzi.....	
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	
BILANCIO PLURIENNALE	
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	
8. Verifica della coerenza interna	
9. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	
ENTRATE CORRENTI.....	
SPESE CORRENTI.....	
ORGANISMI PARTECIPATI.....	
SPESE IN CONTO CAPITALE	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	
CONCLUSIONI.....	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#) hanno:

- ricevuto in data 11.02.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 06.02.2014 con delibera n. 29 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - Documento Unico di Programmazione Finanziaria;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
 - proposta di delibera di ricognizione delle eccedenze di personale e piano programmatico del fabbisogno di personale 2014/2015 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
 - Dichiarazione del dirigente alle attività economiche Dott.sa Graziella Cianini sulla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [codice della strada](#) e delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale delle determinazioni delle aliquote IMU e relative agevolazioni e detrazioni;
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale XXCC-13-2014 del 12.02.2014;
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento TASI;
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento TARI;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([decreto Min-Interno 18/2/2013](#));
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
 - programma degli incarichi di cui all'art. 46, comma 2, [Legge 133/2008](#);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, [Legge 133/2008](#));
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del [D.L.78/2010](#), come modificato dall'art. 4, comma 102 della [Legge 12/11/2011, n.183](#));
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del [D.L.78/2010](#);
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05.02.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e del Documento Unico di Programmazione, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 18/04/2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della [Legge 12/11/2011, n. 183](#) ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata alla riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#).

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 2.172.189,25.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel interamente per il finanziamento di spese di investimento;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	10.208.103,46	0,00
Anno 2012	2.936.093,34	0,00
Anno 2013	5.654.720,50	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	48.679.608,99	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	60.453.646,90
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.127.085,54	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	10.262.774,79
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	13.159.284,37		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.293.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	9.445.332,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.425.329,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.425.329,00
<i>Totale</i>	86.684.807,90	<i>Totale</i>	88.587.082,69
Avanzo di amm.ne presunto 2013 applicato	1.902.274,79	Disavanzo di amm.ne presunto 2013	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	88.587.082,69	<i>Totale complessivo spese</i>	88.587.082,69

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	74.259.478,90
spese finali (titoli I e II)	-	70.716.421,69
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	3.543.057,21

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Prev. def. 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	40.358.322,33	47.490.690,43	48.679.608,99
Entrate titolo II	3.439.927,87	5.252.024,79	3.127.085,54
Entrate titolo III	13.168.862,89	13.559.211,36	13.159.284,37
(A) Totale titoli (I+II+III)	56.967.113,09	66.301.926,58	64.965.978,90
(B) Spese titolo I	53.582.065,13	60.942.629,64	60.453.646,90
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	4.328.806,83	5.359.296,94	5.445.332,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-943.758,87	0,00	-933.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente [eventuale]	130.549,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.434.417,17	0,00	933.000,00
-contributo per permessi di costruire	1.434.417,17	0,00	933.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
- altre entrate (specificare)			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	274.665,19	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(avanzo economico entrate correnti)	274.665,19		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	346.542,11	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Prev. def. 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	3.340.625,81	7.598.801,00	9.293.500,00
Entrate titolo IV destinate a parte corrente			933.000,00
Entrate titolo V **	0,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	3.340.625,81	7.598.801,00	8.360.500,00
(N) Spese titolo II	5.153.455,05	9.789.869,00	10.262.774,79
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	274.665,19	0,00	
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.972.581,22	2.191.068,00	1.902.274,79
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

Si raccomanda l'ente che per effetto della legge 228/2012, non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della legge 296/2006.

Si precisa altresì che la differenza negativa di parte corrente stimata nel bilancio di previsione 2014 verrà finanziata da proventi da contributi per permessi di costruzione destinati alla parte corrente.

L'eventuale differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II può derivare da:

- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.16 Dlgs. 22/2010)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 Legge 235/93)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così rappresentata nel bilancio:

tab. 7	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	voce 2250.00.02 Fondo distrettuale Piani di zona L.R. 328/00 e L.R. 2/03 € 167.772,06 Voce 2529.00.01 Contr. Reg.le trasferimenti di personale a seguito di conferimento di servizi L.R. 5/01 € 31.500,00	voci 6939.00.01, 6998.00.01. 6998.00.02, 6998.00.05, quota voce 6191.00.05 quota voce 8559.01.01, quota voce 8559.01.02 per un totale di € 318.913,06
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	voce 4540.00.01 Contr. Reg.le manutenzione stra. Porti e mantenimento fondali L.R. 11/83 € 40.000,00	voce 70430.00.01 € 40.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	voci 3120.00.02 e 3121.00.01 per un totale di € 2.150.000,00	spesa corrente
Per imposta di scopo		
Per mutui		

L'importo della spesa corrente per funzioni delegate dalla Regione risulta in totale Euro 318.913,06,00 rispetto ad un'entrata prevista di Euro 199.272,06, in quanto alcune voci di spesa sono comprensive dell'importo previsto a carico dell'Ente.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria collaborazione Agenzia Entrate	voce 1084.00.01 € 72.482,99	spesa corrente
- contributo permesso di costruire		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	voce 3120.00.02 € 1.850.000,00	spesa corrente
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		

Si invita l'ente a monitorare entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, come sancito dalla delibera della Corte dei Conti n. 137/2013/PRSE.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013		1.902.274,79
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		6.450.000,00
- contributo permesso di costruire		425.000,00
- altre risorse (introiti cessione loculi cim. mezzi di bilancio e riscossione crediti)		1.342.000,00
Totale mezzi propri		10.119.274,79
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		40.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi (imprese private)		103.500,00
Totale mezzi di terzi		143.500,00
TOTALE RISORSE		10.262.774,79*
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		10.262.774,79*

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del [TUEL](#) così distinto:

- vincolato per investimenti euro 1.902.274,79
- non vincolato euro 1.481.257,82

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 [TUEL](#) l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del [TUEL](#).

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	49.442.608,99	49.442.608,99
Entrate titolo II	3.097.085,54	3.096.985,54
Entrate titolo III	13.029.284,37	13.029.284,37
(A) Totale titoli (I+II+III)	65.568.978,90	65.568.878,90
(B) Spese titolo I	60.123.646,90	60.123.546,90
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	5.445.332,00	5.445.332,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+F-G+H)	#RIF!	#RIF!

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	8.821.817,00	5.280.500,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	8.821.817,00	5.280.500,00
(N) Spese titolo II	8.821.817,00	5.280.500,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O-F+G)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

La versione definitiva dei commi 441 e 442 della Legge di stabilità 2013 cancella infatti le norme che finora hanno consentito di utilizzare il plusvalore delle alienazioni patrimoniali per finanziare le spese correnti aventi carattere non permanente (articolo 3, comma 28 della Legge n. 350/2003) e per rimborsare la quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui (articolo 1, comma 66 della Legge n. 311/2004). I proventi da alienazioni patrimoniali, precisa la Legge di stabilità 2013 al comma 443, devono essere destinati d'ora in poi solo a copertura delle spese di investimento, o, in assenza di queste o per la parte eccedente, per ridurre il debito dell'ente.

Sempre in tema di equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione, è stata ripristinata la deroga, relativa all'utilizzo delle entrate da rilascio di permessi di costruire (oneri di urbanizzazione) che permette al Comune di finanziare le spese correnti, nella misura del 50%, e, per un ulteriore 25%, di coprire le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio.

Relativamente alla salvaguardia dell'equilibrio corrente prevista all'articolo 193 del T.u.e.l. modificato dal comma 444 della Legge di stabilità, dal 2013 i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali possono essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale e non più per sanare gli squilibri di parte corrente. Per compensare questa riduzione delle possibilità di finanziamento sarà consentito al Comune di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data della verifica degli equilibri (30 settembre). Ciò anche in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006, secondo cui le tariffe e le aliquote dei tributi di competenza degli enti locali sono deliberate entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione.

Alla luce delle modifiche sopra esposte (attuate dall'ente) gli equilibri di parte corrente e di parte capitale relativi al bilancio annuale e pluriennale sono rispettati.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nei documenti unici di programmazione (DUP) e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), mentre, non è possibile riscontrare coerenza tra alcuni dati recepiti dal Bilancio, dal Piano Triennale delle Opere e dal Piano Triennale degli investimenti, con quanto appare dal Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare. Più precisamente, quanto alle scuole medie G. Pascoli, l'immobile alla data odierna è sprovvisto di valorizzazione nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare in quanto è stato deliberato un impegno di acquisto da parte della provincia di Rimini, pertanto, in Bilancio e negli altri strumenti di programmazione (Piano Triennale delle Opere e Piano Triennale degli investimenti) si recepisce un valore previsionale di vendita di Euro 3.233.375,00, destinato a finanziare diversi interventi della spesa nell'anno 2014. Per quel che riguarda gli anni 2015 e 2016, in riferimento all'ex colonia Bertazzoni e all'area edificabile nel Comune di Misano Adriatico, l'immobile e l'area, alla data odierna sono sprovvisti di valorizzazione nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare in quanto è in corso una consulenza tecnica con conseguente predisposizione di perizia estimativa dell'immobile stesso. In Bilancio e negli altri strumenti di programmazione (Piano Triennale delle Opere e Piano Triennale degli investimenti) si recepisce un valore previsionale di vendita di Euro 2.460.000,00 per l'area edificabile nell'anno 2015. Mentre per l'ex colonia Bertazzoni di Euro 3.351.317,00 nell'anno 2015 e di Euro 3.370.000,00 nell'anno 2016. Tutti importi puramente indicativi e quindi suscettibili di adeguamento a seguito di redazione di apposita perizia di stima.

Si rileva, inoltre, che alla data di rilascio del presente parere l'Ente non ha ancora proceduto alla redazione del Piano generale di sviluppo di cui all'art. 13 del D. Lgs. 170/2006.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [D.M. 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato con delibera di Giunta Comunale n. 334 del 10 ottobre 2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15/10/2013 al 16/12/2013 n. albo pretorio 1931.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del [D.Lgs. 163/2006](#)

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è in corso di approvazione, come da:

a) Proposta di deliberazione di giunta comunale XXDEL-39-2014 avente ad oggetto "Ricognizione delle eccedenze di personale e piano programmatico del fabbisogno del personale dipendente –A- stralcio 2014/2015"

b) Atto Deliberativo di Giunta n. 19 del 30/01/2014 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica. Istituzione n. 04 posti di "Istruttore direttivo assistente sociale", Cat. D"

c) Atto Deliberativo di Giunta n. 206 del 13/06/2013 avente ad oggetto "Piano Programmatico del Fabbisogno del personale dipendente – a stralcio anno 2013"

d) Atto Deliberativo della Giunta Comunale n. 486 del 28/12/2012 avente ad oggetto " Programmazione del fabbisogno di personale dipendente 2012/2014 – stralcio anno 2013"

Su tali atti l'organo di revisione ha rinviato l'emissione del proprio parere in sede di redazione ed analisi del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 ex art. 19 della legge 448/2001. In riferimento alla "ricognizione delle eccedenze di personale", codesto collegio esprime parere favorevole in quanto l'ente ha effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, D. Lgs. 165/2001); ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della legge 12/11/2011, n. 183), non ha superato il limite del 50% nel rapporto tra spese di personale e spesa corrente (art. 76, comma 7, D.L. 112/08 e s.m.i.) calcolato secondo i criteri della Delibera C.d.C. sez. autonomie n. 14 del 30/11/2011 e ha approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il periodo 2012/2014, giusto l'atto deliberativo di Giunta n. 472/2012 (art. 48, comma 1, D. Lgs. 198/2006), costantemente monitorato dal Comitato unico di garanzia (CUG) istituito con determina dirigenziale n. 1612/2011.

In riferimento al "piano programmatico del fabbisogno del personale dipendente –A- stralcio 2014/2015", conformemente ai dati recepiti nel bilancio di previsione, gli stessi sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale e la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Inoltre, trattandosi di programmazione di settore, tenuto conto che non è stato redatto il piano generale di sviluppo dell'ente, è stata accertata la coerenza dell'atto con gli strumenti di programmazione di mandato adottati.

Considerato che il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 e 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010 (Vedi tabella tra le spese correnti), si invita a monitorare costantemente il suddetto vincolo nel corso dell'esercizio 2014.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il DUP predisposto dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nel DUP sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	53.166.408,00	
2010	53.697.464,00	
2011	54.110.616,00	53.658.162,67

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della [Legge 183/2011](#))

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	53.658.162,67	14,80*	7.941.408,07
2015	53.658.162,67	14,80	7.941.408,07
2016	53.658.162,67	14,80	7.941.408,07

* da D.M. in corso di approvazione

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	7.941.408,07	0,00	7.941.408,07
2015	7.941.408,07	0,00	7.941.408,07
2016	7.941.408,07	0,00	7.941.408,07

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	64.965.978,90	65.568.978,90	65.568.878,90
spese correnti prev. impegni	60.453.646,90	60.123.646,90	60.123.546,90
differenza	4.512.332,00	5.445.332,00	5.445.332,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 6bis a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	4.512.332,00	5.445.332,00	5.445.332,00
previsione incassi titolo IV	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
previsione pagamenti titolo II	6.000.000,00	6.000.000,00	5.800.000,00
differenza	-1.500.000,00	-1.500.000,00	-1.300.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 6bis a16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-1.500.000,00	-1.500.000,00	-1.300.000,00
obiettivo previsto	3.012.332,00	3.945.332,00	4.145.332,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

53.658.162,67	14,8	7.941.408,08
riduz. Trasf. Statali		2.070.172,10
		5.871.235,98
Recupero patto nazionale		99.000,00
Obiettivo rideterminato 2014		5.772.235,98
Obiettivo da DM con bonus sperimentazione		2.664.461,00
Recupero patto naz.		99.000,00
Obiettivo risultante		2.763.461,00
Obiettivo 2015		6.016.000,00
Obiettivo 2016		6.311.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

L'Ente con atto di Deliberazione della Giunta Comunale n. 397 del 11 Dicembre 2013 ha deliberato di procedere alla riclassificazione del Bilancio di previsione 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013/2015 armonizzati ai nuovi sistemi e schemi contabili secondo le modalità previste dall'art. 36 del D. Lgs. N. 118/2011 ed aggiornati secondo le modalità previste dall'art. 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernenti la sperimentazione contabile, al fine di adottare l'armonizzazione contabile dal 01 gennaio 2014.

Per tale motivo l'Ente nell'anno finanziario 2014 migliorerà, come risulta dalla suesposta tabella, gli obiettivi finanziari del Patto di Stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

Entrate Tributarie

Tab. 13

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Prev.def.2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	18.855.697,65	24.199.707,18	22.842.200,00
IMU rimborso per esenz.abitazione principale		2.037.965,18	
ICI/IMU recupero evasione	700.000,00	750.000,00	650.000,00
Imposta di scopo			
Imposta comunale sulla pubblicità	901.692,15	1.200.000,00	1.300.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	650.000,00	325.000,00	325.000,00
Imposta di soggiorno		2.683.861,87	2.850.000,00
Altre imposte	47.502,82	1.000,00	2.000,00
Totale categoria I	21.154.892,62	31.197.534,23	27.969.200,00
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occup. spazi e aree pubbliche	704.875,08	780.000,00	600.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	11.970.000,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	500.000,00	0,00	0,00
TARES		13.126.000,00	
Recupero evasione tassa rifiuti	360.000,00	600.000,00	550.000,00
TARI			13.400.000,00
TASI			3.000.000,00
Totale categoria II	13.534.875,08	14.506.000,00	17.550.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	223.693,47	200.000,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.444.861,16		
Fondo solidarietà comunale		3.054.926,00	3.054.926,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	5.668.554,63	3.254.926,00	0,00
Totale entrate tributarie	40.358.322,33	48.958.460,23	45.519.200,00

Imposta municipale propria (I.M.U.)

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 con proposta di delibera n. XXCC 12/2014 del 12.02.2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base così come previsto ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

E' stato previsto di incassare € 22.842.200,00, con un aumento di gettito di euro € 3.986.502,35 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012 (€18.855.697,65) ed una diminuzione di gettito di € 1.357.507,18 rispetto alla somma accertata (Previsione definitiva 2013) per l'I.M.U.

Nel bilancio tra le voci di spesa al titolo I è prevista la quota incassata dall'IMU da riversare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale (€ 6.355.551,00).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 650.000,00, sulla base del programma di controllo che sarà predisposto dagli uffici comunali.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto. Nella spesa è prevista la somma di euro 80.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha previsto la conferma dell'addizionale Irpef, così come deliberata per l'anno 2013 e confermata per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,10 % con soglia di esenzione di euro 15.000,00

Il gettito è previsto in euro 325.000,00 tenendo conto dei dati statistici reddituali disponibili e del gettito storico.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è stato previsto tenendo conto dello storico esistente e degli stanziamenti inseriti nella legge di stabilità.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2013	Previsioni 2014
Imu	24.199.707,18	22.842.200,00
Imu ristoro da parte Stato	3.600.000,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	5.444.861,16	0,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	3.054.926,00
totale	33.244.568,34	25.897.126,00

Imposta di soggiorno

Il Comune di Riccione, ai sensi dell'art. 4 del [D.Lgs. 23/2011](#), ha istituito con delibera di Consiglio n. 13 del 11/04/2013 una imposta di soggiorno differenziata per categorie di albergo/struttura ricettiva. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art. 52 del [D.Lgs. 446/1997](#) il tributo con atto n. 13 del 11/04/2013. L'Ente intende modificare il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno con proposta di deliberazione di consiglio comunale XXCC 13 2014 del 12.02.2014.

La previsione per l'anno 2014 è pari ad Euro 2.850.000,00 ed è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 13.400.000,00 per la tassa sui rifiuti (TARI) istituita con la Legge 147/2013.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di smaltimento e raccolta rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il regolamento del tributo verrà presentato al Consiglio comunale con proposta di deliberazione XXCC-7-2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.000.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili a carico del possessore e dell'utilizzatore dell'immobile (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La TASI non deve superare i limiti disposti dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il regolamento del tributo verrà presentato al Consiglio comunale, con proposta di deliberazione XXCC-7-2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 600.000,00 tenendo conto delle previsioni assestate 2013.

Imposta Comunale sulla Pubblicità

Il gettito della stessa è stimato in € 1.300.000,00, tenendo conto delle previsioni assestate 2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev.def.2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	700.000,00	750.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
T.A.R.S.U.	360.000,00	600.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
ALTRE*	0	72.482,99	72.482,99	72.482,99	72.482,99

* proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e sono costituiti unicamente dal fondo di solidarietà comunale per € 3.054.926,00. Trasferimenti che hanno subito una variazione negativa di € 2.389.935,16.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 199.272,06 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa. L'altre parte di spese per Euro 119.641,00, sono direttamente finanziate dall'Ente, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del [TUEL](#).

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido*	762.700,00	1.064.822,25	71,63%	58,77%
Centri estivi	10.000,00	144.694,00	6,91%	6,01%
Casa di riposo/R.S.A.	1.983.905,00	2.441.160,32	81,27%	80,77%
Scuole materne com.li e statali	1.026.810,00	3.399.904,83	30,20%	23,35%
Mense scolastiche	619.000,00	1.039.246,45	59,56%	48,58%
Parcheggi	313.000,00	567.960,93	55,11%	48,42%
Totale	4.715.415,00	8.657.788,78	54,46%	47,85%

*Il valore della spesa prevista per l'anno 2014 degli asili nido è stata ridotta del 50% come sancito dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 26 del 12-11-1993.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è determinata nella misura del 54,46 %. L'approvazione della stessa sarà effettuata contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2014.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 2.150.000,00 comprensivi dell'attività di recupero, e saranno destinati con atto apposito atto di Giunta in corso di adozione, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

Si sollecita l'ente a deliberare quanto prima sulla destinazione di detti proventi in base a quanto previsto dalla legge.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Prev. def. 2013	Previsione 2014
2.700.000,00	2.328.543,97	2.150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (**50%**) si presume destinata come segue:

	Accertamento 2012	Prev.def. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	2.700.000,00	2.328.543,97	2.150.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Parcometri e parcheggi

Il gettito derivante dai parcometri è previsto in € 2.150.000,00.

La previsione di entrata per parcheggi custoditi e non, ammonta a € 313.000,00, in lieve diminuzione rispetto all'entrata accertata per il 2012 di € 351.443,15.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 286.223,67 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati, in aumento rispetto ai valori del previsionale anno 2013:

- 1) Farmacie comunali S.p.a. € 18.264,90 (voce 3600.00.01)
- 2) Romagna Acque S.p.a. € 143.822,70 (voce 3654.00.01)
- 2) Altre società partecipate € 124.136,07 (voce 3658.00.01)

Interessi su anticipazioni e crediti

In merito alla previsione di € 250.000,00 (interessi attivi su depositi bancari e conto di tesoreria) si evidenzia una aumento di entrate rispetto alla previsione definitiva 2013 (euro 200.000), come già evidenziato per il passato, il Collegio raccomanda di continuare a perseguire un'efficiente contrattazione degli investimenti nel mercato del credito e del risparmio, il tutto nell'aspettativa di generare un risultato finanziario positivo.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Prev. def. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	16.239.880,00	16.160.461,00	16.110.658,00	-49.803,00	-0,31%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	978.188,94	843.070,12	801.764,18	-41.305,94	-4,90%
03 - Prestazioni di servizi	27.028.043,97	27.352.177,07	27.233.458,19	-118.718,88	-0,43%
04 - Utilizzo di beni di terzi	725.092,38	443.285,16	489.294,50	46.009,34	10,38%
05 - Trasferimenti	5.498.331,01	12.482.637,03	12.394.056,54	-88.580,49	-0,71%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.028.024,15	2.419.676,06	2.068.380,00	-351.296,06	-14,52%
07 - Imposte e tasse	1.084.504,68	1.133.998,67	1.152.659,00	18.660,33	1,65%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		0,00		0,00	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00		0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00		0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	107.324,53	203.376,49	96.051,96	89,50%
Totale spese correnti	53.582.065,13	60.942.629,64	60.453.646,90	-488.982,74	0,81

Spese di personale

A partire dall'anno 2011, l'art. 14, comma 9 D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, come modificato dall'art. 4ter Legge 44/2012, ha previsto un'ulteriore modifica alla possibilità di assunzione di personale da parte degli Enti Locali, prevedendo il divieto di nuove assunzioni di personale a qualsiasi titolo per gli enti che presentano un rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente uguale o superiore al 50%. Per gli enti che rispettano tale percentuale di incidenza della spesa del personale, è prevista la possibilità di assumere nuovo personale nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2014 in euro 17.050.859 riferita a n. 453 dipendenti, pari a euro 37.640,00 per dipendente (dato espresso in uomo/anno equivalenti compresi del personale a tempo determinato), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.572.669,00 comprensivi di contributi (di cui € 2.190.102,00 per personale non dirigenziale ed € 382.567,00 per personale dirigenziale a titolo di competenze e contributi) pari al 15,96% delle spese dell'intervento 01 di € 16.110.658,00.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con [deliberazione n. 14/AUT/2011](#) depositata il 28/12/11 risulta del 35,66%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#) (Il vincolo è rispettato in applicazione dei criteri stabiliti dalla circolare Rgs 12/2011).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definito dall'art.1, comma 557 della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	13.954.190
2013	13.847.327
2014	13.835.016
2015	13.829.016
2016	13.823.016

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	previsioni definitive 2013	Previsione 2014
intervento 01	16.239.880	16.106.305	16.110.658
intervento 03	157.703	168.584	149.870
irap	658.173	663.361	690.331
<i>altre da specificare-(incentivi progettazione interna)</i>	94.330	100.000	100.000
Totale spese di personale	17.150.086	17.038.250	17.050.859
spese escluse	3.195.896	3.190.923	3.215.843
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	13.954.190	13.847.327	13.835.016
spese correnti	53.582.065	51.970.038	53.479.654
incidenza sulle spese correnti	26,04	26,64	25,87

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 20.920,32. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte [dall'art. 46 della Legge 133/2008](#) ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e l'articolo 1 co. 5 del D.L. 101/2013. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 114.015,48 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013 e di euro 206.807,82 rispetto al rendiconto 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	20.500,00	50,00%	10.250,00	4.700,00
Formazione	106.959,00	50,00%	53.479,50	15.000,00

La spesa per studi e incarichi di consulenza prevista per il 2014 è di Euro 20.920,32, come da proposta di delibera di Consiglio Comunale XXCC-17-2014 del 13 febbraio 2014 e non supera:

- per l'anno 2014 l'80% del limite di spesa per l'anno 2013
- per l'anno 2015 il 75% del limite di spesa dell'anno 2014.

Il limite di spesa dell'anno 2013 è stato determinato in misura pari al 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009.

Il limite di spesa dell'anno 2014 è stato determinato in misura pari al 15% della spesa sostenuta per l'anno 2009.

Limitazione incarichi in materia informatica ([legge n.228 del 24/12/2012](#))

La voce di spesa non è prevista in bilancio.

Limitazione spese per autovetture ([art. 5, comma 2 d.l. 95/2012](#))

Le spese sostenute per l'acquisto, il noleggio, l'esercizio e la manutenzione delle autovetture per l'anno 2013 è di Euro 11.670,50 che è al di sotto del limite previsto dal D.L. 95/2012 e successive modificazioni. Per l'anno 2014 il dato risulta non disponibile, pertanto si invita l'Ente a monitorare tale spesa nel rispetto del limite del 50% della spesa sostenuta per l'anno 2011.

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.)

Trasferimenti

La voce di spesa non è prevista in bilancio

Oneri straordinari della gestione corrente

La voce di spesa non è prevista in bilancio.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 29.501,26 a cui corrisponderebbe un fondo svalutazione crediti di Euro 7.375,32. Si invita l'Ente a provvedere all'accantonamento di tale fondo, ancorché di importo non rilevante.

L'Ente non ha accantonato nessun fondo in relazione ad altre entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità quali:

- sanzioni codice della strada
- rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda
- canoni di locazione
- altre da specificare

Si raccomanda l'Ente a provvedere quanto prima allo stanziamento del fondo svalutazione crediti, soprattutto per i crediti riferiti alle sanzioni del codice della strada pagate entro i 5 gg. successivi alla commissione della violazione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 203.376,49 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,336% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2014 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati, in anni precedenti è così imputato nel bilancio 2014:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti) (Sp. 1020.00.01-1020.00.04-1022.00.01 € 1.983.000,00 manutenz.ord.patrimonio Geat s.p.a.- Sp. 7185.00.01 Servizio viabilità Geat s.p.a.€ 600.600,00- Sp. 7710.00.01 Prestaz. Varie porto canale Geat s.p.a. € 398.300,00- Sp. 6812.00.01 Manutenz. Del	€ 4.959.313,00
Per trasferimenti in conto esercizio (Sp. 7526.00.01 Trasferim. Agenzia Mobilità € 354.608,21- Sp. 8406.00.01 Trasferimenti ATO € 30.000,00)	€ 384.608,21
Per trasferimenti in conto impianti	/
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare) Manutenzione straordinaria Geat S.p.a.	€ 1.642.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del [D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

-AERADRIA S.P.A.

Al fine di rendere più chiara la situazione delle partecipazioni direttamente possedute in società si indica il seguente prospetto riassuntivo:

	Denominazione	Anno Costituzione	Forma Giuridica	Quota al 31.12.12	Servizi Prevalenti	Data ultimo Es. chiuso	Patrimonio Netto	Valore Produzione	Risultato esercizio
SOCIETA'									
1	AERADRIA S.P.A	1962	S.P.A.	6,08%	Attività aeroportuale	31.12.12	17.043.225	13.862.977	-21.516.581
2	AG. PER L'INNOVAZ. NELL'AMM.NE E NEI S.P.L.	1998	S.R.L.	8,33%	Studio ricerca e sviluppo.	31.12.12	27.028	349.548	458
3	AMIR SPA	1994	S.P.A.	0,52989 %	Gest. reti idriche ciclo Integrato	31.12.12	47.181.238	2.162.770	379.580
4	APEA RAIBANO S.R.L.	2003	S.R.L.	19,8%	Promoz. Att. Econ. E sviluppo Urbanistico	31.12.12	39.429	55.542	7.668
5	FARMACIE COM.LI DI RICCIONE S.P.A.	1995	S.P.A.	17,9%	Gestione farmacie com.li	31.12.12	9.759.003	6.825.334	106.749
6	GEAT SPA	1995	S.P.A.	98,11%	Manutenz. Patrimonio	31.12.12	8.131.465	9.651.312	64.542
7	ITINERA SRL CONSORTILE	1998	S.R.L.	6,716%	Formazione professionale	31.12.12	51.968	491.756	24
8	LEPIDA S.P.A.	2007	S.P.A.	0,005%	Realizzazione rete reg.le a banda larga delle P.A.	31.12.12	19.195.874	15.835.751	430.829
9	NEW PALARICCIONE S.R.L.	2012	S.R.L.	78,84%	Servizi congressuali	31.12.12	509.617	30.451	-31.535
10	Palariccione S.p.A.	2001	S.P.A.	68,20%	Servizi congressuali	31.12.12	3.233.775	2.805.039	-1.763.685
11	ROMAGNA ACQUE - SOC. DELLE FONTI SPA	1994	S.P.A.	3,140%	Gestione acquedotto - Reti idriche	31.12.12	401.315.328	45.932.267	6.073.882
12	S.I.S. S.p.A.	1995	S.P.A.	45,64%	Gest. reti e ciclo indrico Integrato	31.12.12	38.729.038	2.603.359	317.947
13	START ROMAGNA S.P.A.	2009	S.P.A.	0,72178 %	Trasporto pubblico di persone	31.12.12	26.455.788	84.650.431	1.941.900
14	UNI.RIMINI S.P.A.	1992	S.P.A.	1,1%	Promozione università riminese	31.12.12	1.520.129	2.424.066	213.986
CONSORZI									
15	AGENZIA MOBILITA'	1988	Consorzio di enti pubblici	5,365%	Serv. Complementari mobilità	31.12.12	13.382.129	21.512.991	0
16	CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	2000	Consorzio	2,136%	Valorizzazione e promoz. Dei territori ad alta Vocazione vinicola	31.12.12	236.263	188.296	25.677
FONDAZIONI									
17	FONDAZ. SCUOLA INTERREG.LE DI POLIZIA DI POLIZIA LOCALE	2008	Fondazione	0,14%	Gestione scuola polizia locale	31.12.12	924.188	1.209.803	58.836
18	FONDAZIONE I.T.S.		Fondazione	6,36%	Formazione professionale	31.12.12	556.324,04	5.192,98	140.808,96

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tali documenti sono depositati agli atti dell'Ente.

Non sono presenti organismi partecipati, che nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate o controllate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

GEAT S.P.A.

Debiti di finanziamento	€12.220.000,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	57
Costo personale dipendente	€ 2.743.726
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 0,00

NEW PALARICCIONE S.R.L.

Debiti di finanziamento	€ 0,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	9
Costo personale dipendente	€ 21.136
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 297.325

S.I.S.

Debiti di finanziamento	€ 11.129.870,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2
Costo personale dipendente	€ 140.871,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

Non sono stati resi noti all'Ente dati preconsuntivi al bilancio 2013 delle società partecipate, pertanto codesto Collegio rinvia ogni ulteriore considerazione, successivamente al reperimento di tale documentazione.

Si evidenzia che, dagli stanziamenti presenti in Bilancio, sono previste tipologie di finanziamento che andranno attentamente monitorate nel corso dell'esercizio, tenendo conto delle limitazioni vigenti di cui all'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, il quale vieta di effettuare versamenti/finanziamenti nonché di prestare garanzie a qualsiasi titolo a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 10.262.774,79 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato dalle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
Permute	
project financing	11.056.166
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	11.056.166

Al fine di completare la visione sulle opere pubbliche in città, si evidenziano le opere in project financing in corso di realizzazione e quelle in cui è in corso la procedura amministrativa di individuazione del concessionario e quelle inserite nel presente programma triennale 2014/2016:

1. Parcheggio interrato nella piazza dell'unità (a totale carico dei privati nel 2014) Euro 11.056.166,00;
2. Realizzazione di parcheggio in piazzale I maggio (a totale carico dei privati nel 2015) Euro 7.975.000,00;
3. Riqualificazione area portuale e zona darsena (a totale carico dei privati nel 2015) Euro 11.600.000,00.
4. Parcheggio interrato sotto l'attuale area pista di pattinaggio e parcheggio in piazzale Aldo Moro (a totale carico dei privati nel 2016) Euro 3.615.198,00;

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della [Legge 24/12/2012 n.228](#), in quanto non è previsto alcun sostenimento di spesa.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge 24/12/2012 n.228](#), in quanto non è previsto alcun sostenimento di spesa.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	56.967.113,09
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	4.557.369,05
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	2.089.195,63*
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,67%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	2.488.989,05

*comprende anche il valore degli interessi passivi € 2.068.380,00 oltre a fidejussioni € 20.815,63

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del [TUEL](#) ammontano ad euro 20.815,63, così distinti:

- per fidejussioni euro 20.815,63;

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

	2014	2015	2016
Interessi passivi	2.068.380,00	1.768.380,00	1.768.380,00
entrate correnti	64.965.978,90	65.568.978,90	65.568.878,90
% su entrate correnti	3,18%	2,70%	2,70%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Considerando le attuali modifiche apportate dalla Legge 147/2013 all'art. 204 TUEL che hanno previsto un tasso soglia dell'8% per gli anni 2014 e seguenti, si evidenzia che la percentuale di interessi pagati sulle entrate correnti rispetta pienamente il limite di legge considerando che l'Ente non ha in previsione di contrarre nuovi mutui e altre forme di finanziamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.068.380,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art. [8 della Legge 183/2011](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	73.659.239,68	69.643.304,77	84.837.643,14	79.478.357,01	74.033.024,01	68.587.691,01
Nuovi prestiti (+)	6.359.000,00	24.337.147,79				
Anticipazione CDP (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-4.015.935,91	-4.136.637,53	-5.501.856,33	-5.445.333,00	-5.445.333,00	-5.445.333,00
Estinzioni anticipate (-)		-4.982.748,60				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.358.999,00	-23.423,29	142.570,20			
Totale fine anno	69.643.304,77	84.837.643,14	79.478.357,01	74.033.024,01	68.587.691,01	63.142.358,01
Nr. Abitanti al 31/12	35.855,00	35.622,00	35.620,00	35.620,00	35.620,00	35.620,00
Debito medio per abitante	1.942,36	2.381,61	2.231,28	2.078,41	1.925,54	1.772,67

La tabella riepiloga l'entità del debito medio per abitante in relazione, dal 2013, alla riduzione dello stesso, così come previsto dal comma 3 dell'art. 8, della legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	2.391.670,00	2.028.024,00	2.347.110,36	2.068.380,00	1.768.380,00	1.768.380,00
Quota capitale	4.015.937,00	9.119.386,00	5.292.530,75	5.445.332,00	5.445.332,00	5.445.332,00
Totale fine anno	6.407.607,00	11.147.410,00	7.639.641,11	7.513.712,00	7.213.712,00	7.213.712,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite delle entrate correnti accertate nel penultimo rendiconto, come previsto dalle norme vigenti e come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2012	<i>Euro</i>	56.967.113,09
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.000.000,00
<i>Percentuale*</i>		7,02%

*Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, non ha necessita' di ricorrere ad anticipazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art. [1 del D.L. 35/2012](#).

Strumenti finanziari e derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari e derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso e non ha in previsione di concludere contratti di locazione finanziaria.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo gli schemi previsti dal D.L. 118/2011, in quanto l'Ente dal 01 gennaio 2014 ha adottato l'armonizzazione contabile che comporta la redazione del bilancio secondo gli schemi stabiliti dal nuovo ordinamento contabile previsto, appunto dal D.L. 118/2011.

Il bilancio pluriennale, con l'adozione dell'armonizzazione contabile assume carattere autorizzatorio, pertanto gli stanziamenti previsti, che nel primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, costituiscono il limite agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare (Documento Unico di Programmazione) presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	48.679.608,99	49.442.608,99	49.442.608,99	147.564.826,97
Titolo II	3.127.085,54	3.097.085,54	3.096.985,54	9.321.256,62
Titolo III	13.159.284,37	13.029.284,37	13.029.284,37	39.217.853,11
Titolo IV	9.293.500,00	8.821.817,00	5.280.500,00	23.395.817,00
Titolo V	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
<i>Somma</i>	78.259.478,90	78.390.795,90	74.849.378,90	231.499.753,70
Avanzo presunto	1.902.274,79	0,00	0,00	1.902.274,79
Totale	80.161.753,69	78.390.795,90	74.849.378,90	233.402.028,49

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	60.453.646,90	60.123.646,90	60.123.546,90	180.700.840,70
Titolo II	10.262.774,79	8.821.817,00	5.280.500,00	24.365.091,79
Titolo III	9.445.332,00	9.445.332,00	9.445.332,00	28.335.996,00
<i>Somma</i>	80.161.753,69	78.390.795,90	74.849.378,90	233.401.928,49
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.161.753,69	78.390.795,90	74.849.378,90	233.401.928,49

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	16.110.658,00	16.110.658,00	0,00%	16.110.658,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	801.764,18	750.764,18	-6,36%	750.764,18	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	27.233.458,19	27.220.408,19	-0,05%	27.199.217,19	-0,08%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	489.294,50	489.294,50	0,00%	489.294,50	0,00%
05 -	Trasferimenti	12.394.056,54	12.355.456,54	-0,31%	12.354.456,54	-0,01%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	2.068.380,00	1.768.380,00	-14,50%	1.768.380,00	0,00%
07 -	Imposte e tasse	1.152.659,00	1.152.659,00	0,00%	1.152.659,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
11 -	Fondo di riserva	203.376,49	276.026,49	35,72%	298.117,49	8,00%
Totale spese correnti		60.453.646,90	60.123.646,90	-0,55%	60.123.546,90	0,00%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva che sono state sostanzialmente ridotte le previsioni relative al sostenimento delle spese per interessi ed oneri finanziari per i mutui esistenti, inoltre l'Ente non prevede di contrarre nuovi mutui o altre forme di indebitamento.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	6.450.000,00	6.911.317,00	3.370.000,00	16.731.317,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	870.500,00	870.500,00	870.500,00	2.611.500,00
Totale	7.360.500,00	7.821.817,00	4.280.500,00	19.462.817,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	1.902.274,79			1.902.274,79
Risorse correnti per investimento (avanzo economico)				
Totale	9.262.774,79	7.821.817,00	4.280.500,00	21.365.091,79
Spesa titolo II	9.262.774,79	7.821.817,00	4.280.500,00	21.365.091,79
Sbilancio	0,00	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si evidenzia la necessità di attuare una continua vigilanza alla luce della perdurante congiuntura economica negativa, delle restrizioni imposte dal quadro giuridico vigente e dalle regole sul patto di stabilità, nonché delle evoluzioni normative in atto con particolare riferimento a quelle suscettibili di possibili variazioni, specie e soprattutto nei casi in cui si tratta di entrate destinate al finanziamento di spese ricorrenti e/o consolidate e delle spese sostenute per oneri finanziari ed interessi passivi nei limiti dell'art. 204 TUEL.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti e alienazioni

Visti il Bilancio, il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni, il Piano Triennale degli Investimenti per quel che riguarda l'anno 2014, in riferimento, alle scuole medie G. Pascoli, l'immobile alla data odierna è sprovvisto di valorizzazione nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare in quanto è stato deliberato un impegno di acquisto da parte della provincia di Rimini, pertanto, in Bilancio e negli altri strumenti di programmazione (Piano Triennale delle Opere e Piano Triennale degli investimenti) si recepisce un valore previsionale di vendita di Euro 3.233.375,00, destinato a finanziare diversi interventi della spesa nell'anno 2014. Per quel che riguarda gli anni 2015 e 2016, in riferimento all'ex colonia Bertazzoni e all'area edificabile nel Comune di Misano Adriatico, l'immobile e l'area, alla data odierna sono sprovvisti di valorizzazione nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare in quanto è in corso una consulenza tecnica con conseguente predisposizione di perizia estimativa dell'immobile stesso. Ciò nonostante, in Bilancio e negli altri strumenti di programmazione (Piano Triennale delle Opere e Piano Triennale degli investimenti) si recepisce un valore previsionale di vendita di Euro 2.460.000,00 per l'area

edificabile nell'anno 2015. Mentre per l'ex colonia Bertazzoni di Euro 3.351.317,00 nell'anno 2015 e di Euro 3.370.000,00 nell'anno 2016. Tutti importi puramente indicativi e quindi suscettibili di adeguamento a seguito di redazione di apposita perizia di stima.

Si invita l'Ente a completare al più presto le stime dei predetti immobili, con annessa valorizzazione, tenendo anche conto di tutte le eventuali e necessarie autorizzazioni degli enti sovra ordinati (Regione – Provincia).

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica. Considerando anche che con il passaggio all'armonizzazione contabile dall'anno 2014 i parametri di riferimento per il conteggio del patto di stabilità si alleggeriscono. In quanto, rispetto alle precedenti modalità di calcolo, viene preso come riferimento la spesa corrente media per il triennio 2009/2011 alla quale viene applicata una percentuale del 14,80% per il calcolo dell'obiettivo.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. In riferimento al passaggio all'armonizzazione contabile, l'Ente dovrà provvedere a redigere un bilancio consolidato con le società strumentali, pertanto si invita l'Ente a provvedere al più presto alla redazione di tale documento. Particolare attenzione dovrà essere posta, dal Dirigente al settore finanziario, in ordine al monitoraggio di tutte quelle società che potrebbero essere destinatarie di trasferimenti conseguenti a provvedimenti di finanziamento delle medesime, rilascio garanzie/fidejussioni e/o di operazioni sul capitale sociale, poiché questi potrebbero incappare nel divieto di cui all'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010 (divieto ad effettuare apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali – la medesima disposizione recita anche che tale divieto non opera quando i trasferimenti sono legati a contratti di servizio o quando sono necessari per lo svolgimento di servizi di pubblico interesse). A tal fine si fa presente che, sulla base dei bilanci presentati al 31 dicembre 2012 tra le società partecipate dall'Ente ed individuate quali potenziali destinatarie dei vincoli suddetti vi la società AERADRIA S.p.a.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

L'organo di revisione invita l'Ente, come già ripetuto in passato, a deliberare il Piano generale di sviluppo di cui all'art. 13 del D. Lgs. 170/2006.

g) Riguardo ai proventi delle violazioni al codice della strada

Il Ministero dell'Interno Dipartimento Per gli Affari Interni e Territoriali, con la Circolare n° 1790 9 del 24/12/2012, ha diramato alcune istruzioni operative circa i vincoli di destinazione delle sanzioni al codice della strada. Infatti, in base al comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 i proventi delle sanzioni relative alle violazioni dei limiti massimi di velocità sono

attributi in misura pari al 50% ciascuno all'Ente proprietario della strada e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. Tale norma non si applica alle strade in concessione. Gli enti diversi dallo Stato utilizzano tali proventi nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. Il successivo comma 12 quater della medesima Legge, impone di trasmettere una relazione in via informatica al Ministero dei trasporti e al ministero dell'Interno entro il 31/05 di ogni anno, nella quale devono essere indicati i proventi di propria spettanza, come indicati nel rendiconto approvato nel medesimo anno. La mancata trasmissione della relazione, o l'utilizzo difforme dei proventi comporta una decurtazione degli stessi al 90% e tali inadempimenti rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale. Si invita l'Ente a provvedere alla distinzione dei proventi derivanti da sanzioni al codice della strada dai proventi derivanti da sanzioni per eccesso di velocità.

h) Riguardo la Verifica incarichi esterni

Il Collegio invita sempre e costantemente l'Ente a valutare attentamente l'affidamento degli incarichi esterni. Gli stessi devono essere motivati con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'Ente, il tutto a cura del Dirigente. La violazione di tale limite costituisce illecito disciplinare e dà luogo a danno erariale. Per il calcolo del limite si usa il criterio della spesa impegnata e non di quella liquidata.

i) Riguardo alla trasparenza valutazione e merito

Si invita l'ente a dare esecuzione e tempestività all'art. 18 D.L. 83/2012 in merito alla pubblicazione on-line di tutti i pagamenti effettuati a qualsiasi titolo oltre i 1.000 euro.

l) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati espressamente richiamati nella premessa della presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Danilo Sartori (Presidente)

F.to Dott. Marco Drudi

F.to Dott. Fabrizio Piccioni